

Cultura

Qui magazine N. 32 / 06.09.2012 p. 42

Eventi

Ricordando Dante

Tante le iniziative per parlare del sommo poeta a cominciare da Dante 2021 che premia l'attore Giorgio Albertazzi

RAVENNA - di *Elena Nencini* - Per ricordare la figura di Dante e del suo esilio ravennate un mese di eventi, il "Settembre dantesco", che hanno, da sempre, come perno centrale la giornata del 13 settembre, data in cui Dante morì. Una pluralità i soggetti coinvolti a cominciare da Comune di Ravenna, Opera di Dante, Biblioteca Classense, Ravenna 2019.

Dopo l'inaugurazione il 5 settembre di tre mostre come omaggio alle molteplici letture per immagini che, nel corso del tempo, si sono ispirate all'opera del poeta toscano, si entra nel vivo della programmazione di **Dante 2021** dedicata all'ultimo verso dell'Inferno dantesco ('E quindi uscimmo a riveder le stelle') nata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze. La rassegna prevede tre incontri pomeridiani, che si svolgeranno negli antichi Chiostri Francescani e che coinvolgono sei eminenti studiosi, insieme a un grande attore come Silvio Orlando, che offriranno la possibilità di comprendere quale sia il "motore" che muove il loro interesse per il Sommo Poeta. Giovedì 6, **La Commedia: dai manoscritti alle edizioni scolastiche** con Rosario Coluccia, Marzio Porro e Paolo Trovato, che affronteranno il tema: che cosa leggiamo in realtà quando apriamo un'edizione della Commedia? Alle 21 invece **Virginio Gazzolo** parla di Dante attraverso i racconti di Boccaccio. Il secondo incontro, del 7 prevede un originale dialogo "dantesco" tra **Carlo Ossola**, docente di Letterature moderne dell'Europa neolatina a Parigi, e l'attore **Silvio Orlando**, sul "Purgatorio". Alle 21 **Moni Ovadia** e l'**Ensemble Cantilena Antiqua** avranno come tema "L'inferno e il paradiso". Il terzo incontro (domenica 8) è dedicato alle Indagini su Francesca da Rimini. Si cercherà di capire chi sia stata realmente Francesca. Ne parleranno **Lorenzo Renzi** e **Luca Azzetta**, due importanti studiosi, di generazioni diverse, che per la prima volta si incontreranno. Alla sera, ore 21, **Premio Dante a Giorgio Albertazzi** e concerto di **Arisa**.

Domenica 9 ricorrenza del 691° annuale della morte del Poeta, spirato il 13 settembre 1321: alle 10 in Piazza del Popolo partirà il corteo celebrativo con l'Associazione Storica Quelli del Ponte e la Famiglia del Gonfalone di Firenze alla volta della Biblioteca Classense dove si svolgerà la prolusione all'Annuale di Dante del prof. Gioachino Chiarini sul tema "Quattro cerchi, tre croci. Tempi e silenzi della Divina Commedia". Alle 12.30 nella Tomba di Dante si svolgerà la cerimonia per l'offerta dell'olio al sepolcro di Dante da parte del Comune di Firenze. Per tutta la giornata Piazza San Francesco ospiterà il "mercato medievale" a cura dell'Associazione Storica Quelli del Ponte. La celebrazione dell'annuale della morte di Dante, sarà anche l'occasione per lanciare un nuovo progetto: valorizzare sotto il profilo turistico - culturale la tratta ferroviaria "Faentina" che collega le due principali città dantesche: Ravenna



Silvio Orlando

a Firenze. A tale scopo domenica si costituirà ufficialmente il Comitato "Amici della Faentina - il treno di Dante".

Le sessanta iniziative del "Settembre dantesco 2012", che l'assessore alla cultura Ouidad Bakkali ha definito "particolarmente ricco di eventi in qualità grazie al minuzioso lavoro di relazioni e organizzazione da parte della Classense e dell'Opera di Dante", abbracciano varie forme d'arte e di cultura. Accanto alle letture delle traduzioni della Divina Commedia nelle varie lingue del mondo - quest'anno in portoghese, islandese, e lettone -, alle conferenze sulla letteratura e al cinema (martedì 11 settembre al Corso "L'inferno" - 1911), il cartellone presenta anche una singolare interpretazione della poetica dantesca in web, come la creazione della guida "Dante in rete" www.sites.google.com/site/danteinrete realizzata dal Liceo classico cittadino.

La serata del 15 è poi dedicata al connubio tra "La lingua di Dante e il dialetto di Talanti nell'interpretazione di Marescotti" e avrà come protagonista, appunto, l'attore Ivano Marescotti alle 21 al ridotto del teatro Alighieri (ingresso libero).

O Muse or maiutate (Inferno II, 7) è un progetto che ha l'obiettivo di realizzare un percorso di rete all'interno dei musei ravennati (Museo NatuRa, il Planetario, La Casa delle Marionette, il Museo Nazionale, Tamo) attraverso un ricco programma rivolto a fasce diverse di pubblico.

Infine Maria Grazia Marini, direttrice Biblioteca Classense, ha sottolineato l'importanza della riapertura in forma permanente dei chiostri francescani, con la creazione di una saletta multimediale e di un piccolo bookshop. Un'iniziativa sottolineata anche dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Lanfranco Gualtieri: "si giustificano pienamente i lavori di restauro dei chiostri che mi auguro diventino un punto di riferimento per chi voglia visitare la tomba di Dante".

<http://www.turismo.ra.it>